CORRIERE MERCANTILE

Data 15-07-2008
Pagina 11
Foglio 1

Casse, il no del Pdl

Nessun intervento del Governo sul futuro delle Casse di previdenza dei dottori commercialisti e dei ragionieri. Lo chiedono in una interrogazione parlamentare al ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, i deputati del Pdl Roberto Cassinelli e Michele Scandroglio. In particolare si chiede di «non intervenire e lasciare alle singole Casse l'eventuale decisione di una fusione». Il timore è che, al contrario, il Governo - recita l'interrogazione - possa «intervenire per accelerare un processo di accorpamento che, allo stato, appare del tutto inopportuno». Cassinelli e Scandroglio ricordano ancora che nel programma elettorale del centrodestra erano state «espresse garanzie in ordine alla salvaguardia dell'autonomia degli Enti di previdenza delle categorie professionali». Tale fusione, dicono «appare allo stato inattuabile per via delle forti differenze di valutazioni attuariali tra i due enti, e l'enorme sproporzione in termini di dinamiche demografiche delle due categorie».

ECONOMIA

Authority trasporti, alleanza politici-imprenditori

Assoporti, un alleato per Merlo

Fincantieri, referendum della Fiom

Tirrenia conferma Pecorini, armatori furiosi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.